# BS.3 Bagno sano

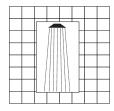
**BS.3** è un detergente che unisce in un unico prodotto proprietà **pulenti**, **decalcificanti**, **decodoranti** e **igienizzanti**. Ridona lucentezza alle superfici trattate.

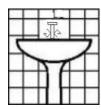
Utilizzabile su: Sanitari, piastrelle, rubinetterie, inox, lavandini, docce, pavimenti. ecc..

- Isali d'ammonio contenuti eliminano e aiutano a prevenire la formazione di germi e ceppi batterici
- Non contiene acidi pericolosi, indicato per la manutenzione quotidiana di bagni e superfici.

# Modalità d'uso

Spruzzare su di un panno o direttamente sulla superficie da trattare, trofinare quindi risciacquare. Per pulizia pavimenti senza risciacquo diluire 50 / 100 grammi ( un bicchierino ) in un secchio di acqua)





Pulitore liquido per sanitari contiene (reg 648/2004 CE)
5 % tensioattivi anfoteri
5 % tensioattivi non ionici, acido citrico profumo

regolamento detergenti 648/2004/CE: il preparato è conforme alle prescrizioni del regolamento, contiene tensioattivi conformi ai criteri di biodegtadabilità

**Avvertenze:** evitare l'utilizzo insieme alla candeggina. R36-38 . S26 in caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua.

Dati chimico fisici				
PH	2			
Stato	liquido			
Colore	arancio			
Profumo	pesca			
Formati	flacone 1000 ml x 15			





CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 1/13
	Sostituisce la revisione: 3 (Data revisione: 23/03/2021)

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: KBS3
Denominazione BS3

Nome chimico e sinonimi
UFI:
ACIDO CITRICO
YC90-30XF-Q00R-STGT

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo DETERGENTE ACIDO

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CARTARIA FORLIVESE S.R.L. Indirizzo Via Traiano Imperatore, 22

Località e Stato 47122 Forlì (FC)

Italia

tel. 0543795571 fax 0543795717

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@cartariaforlivese.com

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Emergenza sanitaria 118 o CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute: Responsabile Ospedale Città Indirizzo CAP Telefono Marco Marano CAV " Osp. Pediatrico Bambino Gesù"

. Roma Piazza Sant`Onofrio, 4 00165 06 68593726 Anna Lepore Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 0881-732326 Gennaro Savoia Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-7472870 M. Caterina Grassi CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 06-49978000 Alessandro Barelli CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 06-3054343 Primo Botti Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819 Carlo Locatelli CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444 Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 02-66101029 M. Luisa Farina Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

### 2.2. Elementi dell`etichetta

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 2/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

--

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

ACIDO LATTICO

CAS 598-82-3  $2 \le x < 2.5$  Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 209-954-4

INDEX -

**ACIDO CITRICO** 

CAS 77-92-9  $2 \le x < 2,5$  Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 201-069-1 INDEX 607-750-00-3

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 3/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

# SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

# 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 4/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

ACIDO CITRICO Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	2		4 (C)		INALAB	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 5/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	rosso	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	incombustibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
рН	2,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,01	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

CARTARIA FURLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4  Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 6/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

BS3		Stampata il 16/02/2023
		Pagina n. 7/13 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposiz	cioni a breve e lungo termine	
nformazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
nformazioni non disponibili		
<u>FOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante)	
ACIDO CITRICO		
LD50 (Orale):	3000 mg/kg Rat	
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di per	ricolo	
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di per	ricolo	
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di per	ricolo	
Sensibilizzazione respiratoria		
nformazioni non disponibili		
Sensibilizzazione cutanea		
nformazioni non disponibili		

**CARTARIA FORLIVESE S.R.L.** 

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
D00	Data revisione 13/02/2023  Stampata il 16/02/2023
BS3	Pagina n. 8/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione:
	23/03/2021)
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
<u>CANCEROGENICITÀ</u>	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
Team reported at oncor at classificazione per questa classe at periodio	
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità	
Informazioni non disponibili	
Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie	
Informazioni non disponibili	
Titati a ill'allattamanta a attino anno l'allattamanta	
Effetti sull`allattamento o attraverso l`allattamento	
Informazioni non disponibili	
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
<u>Organi bersaglio</u>	
Informazioni non disponibili	

CARTARIA FO	RLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
		Data revisione 13/02/2023
В	<b>S</b> 3	Stampata il 16/02/2023
		Pagina n. 9/13
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)
ia di esposizione		
nformazioni non disponibili		
OSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STO	T) - ESPOSIZIONE RIPETUTA	
lon risponde ai criteri di classificazione per questa classe c	di pericolo	
Organi bersaglio		
nformazioni non disponibili		
ía di esposizione		
nformazioni non disponibili		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
lon risponde ai criteri di classificazione per questa classe c	di pericolo	
1.2. Informazioni su altri pericoli		
n base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze ulla salute umana oggetto di valutazione.	e elencate nelle principali liste europee di poter	nziali o sospetti interferenti endocrini con effet
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Itilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di orsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		e autorità competenti se il prodotto ha raggiunt
2.1. Tossicità		
nformazioni non disponibili		
2.2. Persistenza e degradabilità		
ACIDO CITRICO		
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 10/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO CITRICO

BCF 3,2

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

# 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023  Pagina n. 11/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione:
	23/03/2021)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Non applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	
Non applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Non applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Non applicabile	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO	
14.7. Trasporto mantanto ana finitasa como menene agni atti den imo	
Informazione non pertinente	
informazione non perinente	
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o	la miscela
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	
Nessuna	
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi	
Non applicabile	
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	
DOSIGNIZE SUGGETTE AU AUTONIZAZIONE (MIEGATO ATVINEMONI)	
Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:	

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 12/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- · CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
   IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta

CARTARIA FORLIVESE S.R.L.	Revisione n. 4
	Data revisione 13/02/2023
BS3	Stampata il 16/02/2023
	Pagina n. 13/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 23/03/2021)

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA ĞESTIS
- Sito Web Agenzia FCHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

# Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.